

CAMPIONATO. Stasera Inter-Milan. I rossoneri pensano al Paris SG; i nerazzurri ad un piazzamento «europeo»

Il derby è svalutato Ma Moratti sogna un ritorno all'antico

Stasera derby numero 224 fra Inter e Milan, ma il primo per il presidente nerazzurro Moratti. Rossoneri privi di Simone, Baresi e Desailly con la testa alla Coppa Campioni; gli interisti, invece, provengono da 4 vittorie consecutive.

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO ZUCCHINI

MILANO Piange anche il derby della Madonna basta la parola Pochi spettatori, molto disinteresse, i tifosi in vacanza e le squadre in città il Milan è terzo. L'Inter è sesta in classifica si gioca per la zona-Uefa. Ride solo Massimo Moratti. Al primo derby da presidente sogna di ripetere quanto riuscì a suo padre Angelo 40 anni fa al debutto battere il Milan, aggiungere un successo pre-stigioso alle quattro vittorie di fila aggiudicate nelle ultime domeniche. Più avanti si vedrà ma in campionato l'Inter non la spunta sui cugini dal '90 uno a zero con gol di Berti.

Derby di Milano numero 224 derby sottotono quasi come al l'andata che si concluse in un mesto pareggio uno a uno dopo una mesta vigilia. «Fa un certo effetto vedere il Milan nella parte destra della classifica», disse Maldini, ma

anche l'Inter non se la passava alla grande. Il campo dimostrò il momento difficile. Oggi i tempi sono cambiati, ma l'attesa è sempre modesta. «Forse perché dopo 7 anni di successi nessuna delle due squadre è in lotta per il titolo», sbotta Marco Simone, che ha incassato per un certo periodo l'ultima sorprendente decisione di Capello non solo contro l'Inter non ci sarà ma il suo nome non fa neanche parte della lista dei convocati. Ultimamente ha giocato tantissimo - spiega l'allenatore -, e poi contro il Parma ha preso un brutto colpo al polpaccio. Una giornata di riposo non gli farà male, anzi sarà più riposato per il ritorno di Coppa.

Una volta sarebbe stata una mossa inaudita quella di tener fuori l'attaccante più in forma nel giorno della stracittadina, oggi no. Oggi non ci sarà neppure il pieno a San Siro, la gente ha fatto il biglietto ma allo sportello di Milan Paris St-Germain 19 aprile semifinale di Champions League. Meno di cinquemila persone stasera oltre 80mila mercoledì prossimo. Forse non è solo per il week-end pasquale per la notte ma in pay tv o per la mediocre classifica delle contendenti forse dietro alle cause della massiccia disaffezione c'è di più a cominciare da contagiose strategie di società ormai avviate ad un comune obiettivo europeo, la Coppa Campioni per Grandi Club per un football sempre più elitario e sempre meno romantico.



Nicola Berti centrocampista dell'Inter

fosì possono scegliere fra tante proposte in questa overdose di calcio. Se devo essere sincero più che il mancato tutto esaurito per il derby mi hanno fatto più impressione i 10mila tifosi di Juve Lazio e i simili di Parma Foggia, ma dico erano semifinali di Coppa Italia mica amichevoli. Un dubbio nella formazione a chi assegnare la ma-

Reggiana-Juve nel nuovo stadio

Reggiana-Juventus di oggi verrà giocata al nuovo stadio - Giglio - la commissione di vigilanza, dopo una serie di sopralluoghi (l'ultimo dei quali ieri mattina), ha dato l'ok all'utilizzo del nuovo impianto, ritenendo sufficienti le attuali condizioni di sicurezza. Si tratta di un'agibilità provvisoria, limitata per ora alle partite diurne da qui alla fine del campionato della Reggiana. Ulteriori sopralluoghi dovranno accertare se l'impianto possiede i requisiti per la piena agibilità. Intanto, lunedì prossimo lo stadio «Giglio» ospiterà la partita fra le nazionali dei cantanti e quella degli arbitri. La capienza, per ragioni di sicurezza, per ora è limitata a 24.500 posti, 5.500 in meno rispetto alla capienza massima dello stadio. La riduzione dei posti riguarda tre settori: la curva degli ospiti (3000 in meno), quella della tifoseria della Reggiana (3000) e i distinti (1500).

una squadra per la vicina già piuttosto cancellata moralmente. Il Milan e al massimo della condizione non ha mai giocato bene come adesso. Chi la spunta? Di solito il derby va a chi ha più voglia di vincere. Capitan Bergomi, dopo aver rivelato di non aver mai saltato un solo derby in questi 15 anni sotto una sola bandiera, ha specificato «ma questo è più importante per noi che per il Milan». Pagliuca tenterà di migliorare la durata della sua imbattibilità, che per ora ha toccato quota 465 minuti. Un dubbio per la maglia numero 7 balot-taggio fra Alessandro Bianchi, Orlandini e Dell'Anno. Indisponibili Orlando e Fontolan. Quaranta le tette collegate fra cui Giappone, Francia, Olanda e Inghilterra. Anche Cantona si guarda il derby in diretta.

IL PERSONAGGIO. Torino-Sampdoria, sfida per un posto in Uefa. L'allenatore svela il «miracolo» granata I tre volti di Sonetti: il buono, il brutto e il cattivo

DALLA NOSTRA REDAZIONE
MICHELE RUGGIERO

TORINO Il buono, il brutto e il cattivo tre in uno. Nedo Sonetti. È lui il tipo che ha fatto con una credibilità che fino a sette mesi fa rischiava lo zerbino. Nei derby il doppio smacco della Vecchia Signora non si registrava da vent'anni. Sulla panchina del Toro, Sonetti è risorto. E oggi respira l'atmosfera di una sfida che potrebbe valere un posto in Coppa Uefa, al «Delle Alpi» infatti il Torino affronta la Sampdoria. Al uomo di Piombino, ovvero Sonetti, la curva ha rimandato un silenzioso attestato di stima, forse per compensare lo scetticismo con cui era stato accolto all'indomani della giubilazione di Rampanti. Per il «amore» sentimento sottoscritto con

fedeltà creata in anni recenti a Mondino, se ne riparerà il prossimo anno. **Buono, brutto e cattivo. Da quale di queste tre dimensioni cominciano?** Dal buono, da quella parte di me che ha replicato alle critiche preconcette con la forza del proprio mestiere e con la capacità di vivere positivamente anche i momenti meno propizi. So bene che il di scorso non è un tocco di originalità. Ma i risultati e la classifica mi danno ragione. Però dov'era gli altri quando ho dovuto ricostruire più volte la mia camera professionale? **Siamo al brutto di Sonetti. Con chi ce l'ha in particolare?** Con i predestinati. Con coloro che

nascono in un certo ambiente. Con coloro che sono coccolati da una vita per le loro capacità di giocatori. Con quelli ammantati con presidi, direttori sportivi giornalisti ed ai quali viene spianata la strada verso una panchina di vertice una volta pagato il prezzo del l'apprendistato un anno in una serie inferiore. Per gente come me invece la strada per la A e la strada di promozione nelle serie inferiori. Come lo spiega? **Lo spieghi Lei.** Immagine. Con l'immagine. E guardi ad essere un buon parlatore. L'ambiente non te lo perdona. Di me dicono che creo soggezione. Va a capire. Forse perché amo chiacchiere di musica, open book di letteratura di medicina, sa che i miei interessi non si fermano a due calci al pallone.

Amici? Quelli di Piombino, i famosi «alle nati» di scoglio. Aldo Agropoli, Lido Vieri. Tra i colleghi non ho altri amici. **Casale?** Normale. Se togliamo il gruppo storico dei milanesi che si frequentano fin dalla tenera infanzia. Tra i parigini Radice Bagnoli gli altri sono dei single degli individualisti. Noi i tecnici siamo una categoria di individualisti con un'elevata disponibilità alla delega. Guardiamo la nostra associazione fino a ieri chiacchiere molle, fatti cresiti zero, coscienza di ruolo sottozero. Alle riunioni di Covernico c'era la solita ceta di presidenti, presidente della Federcalcio della Lega della nonna ma di allenatori neppure l'ombra. E questo mi faceva schiumare co-

me una belva. Ho sbattuto la porta e me ne sono andato. Ora con Azeleglio Vicini c'è una nuova forse si è cambiato passo, però ci siamo dovuti «sposare» con l'associazione calcatori. **Ritorniamo al Toro. Dov'è la sua impronta?** Tatticamente non ho inventato nulla il mio pane quotidiano è l'allenamento la ricerca della migliore condizione fisica (siamo la squadra meno accidentata del campionato). E sull'argomento faccio come Perry Mason chiamo a testimoniare la Juventus. Diciamo la verità, negli ultimi cinque minuti i bianconeri erano come gli assediati di Fort Alamo più morti che vivi. **Ci riveli il suo segreto psicologico: che cosa accade ai ragazzi negli spogliatoi?**

Giocate con gioia come quando cravate bambini anche se ore di seguito dietro un pallone magari inseguiti dalle ciabatte delle mamme. Lo so sono un concentrato di invidia ma penso ai giocatori con l'animo del bambino e con il cervello di un uomo. **Un uomo, un nome, Abedi Pelé?** Sì il simbolo di questo Toro che sa lanciare spavalidamente i grandi. Il leader di un gruppo è quello che sa unire anche i «dissidenti» quei ribelli senza i quali una squadra sembrerebbe una pattuglia di replicanti. **Chiudiamo con Sonetti, il cattivo...** Lo divento davanti alle espressioni gratuite di importanti dirigenti torinisti. Penso ad Umberto Agnelli ed ai loro «regali pasquali».

LE FORZE IN CAMPO

27ª GIORNATA DELLA SERIE «A» (ore 16)

Classifica

- 58 Juventus
- 49 Parma
- 45 Roma
- 45 Milan
- 44 Lazio
- 41 Inter
- 40 Fiorentina
- 39 Torino
- 38 Cagliari
- 38 Sampdoria
- 35 Napoli
- 32 Bari
- 29 Padova
- 28 Genoa
- 28 Foggia
- 26 Cremonese
- 14 Reggiana
- 12 Brescia

Prossimo turno

- Bari-Brescia
- Cagliari-Reggiana
- Cremonese-Genoa
- Juventus-Padova
- Milan-Torino (ore 20.30)
- Napoli-Foggia
- Parma-Inter
- Roma-Lazio
- Sampdoria-Fiorentina

CREMONESE-BARI	
Turci 1	Fontana
Garzya 2	Montanari
Milanese 3	Manighetti
Pedroni 4	Bigica
Dall'igna 5	Amoruso
Verdelli 6	Ricci
Giandebiasi 7	Gautieri
Nicolini 8	Pedone
Chiesa 9	Toviani
S. De Agostini 10	Gerson
Fiorjanic 11	Protti
Arbitro Cardona	
Razzetti 12	Alberga
Gualco 13	Broschi
Ferraroni 14	P. Annoni
Sciosa 15	Alessio
Tentoni 16	Guerrero

FIORENTINA-NAPOLI	
Toldo 1	Tagliapietra
Camasciari 2	Pari
Luppi 3	Tarantino
Cois 4	Bordin
Marcio Santos 5	Cannavaro
Sottit 6	Cruz
A. Carbone 7	Buso
Di Mauro 8	Rincon
Battistuta 9	Agostini
Rui Costa 10	B. Carbone
Baiano 11	Pecchia
Arbitro Beschini	
Scalabrelli 12	Di Fusco
Tedesco 13	Matrecano
Amerini 14	Altomare
Robbiati 15	Policano
Flachi 16	Lerda

FOGGIA-PARMA	
F. Mancini 1	Bucci
Padalino 2	Benarrivo
Bianchi 3	Di Chiara
Nicoli 4	Minotti
Di Biagio 5	Susic
Cami 6	Castellini
Bresciani 7	Fiore
Bressan 8	D. Baggio
Cappellini 9	Crippa
De Vincenzo 10	Zola
Mandelli 11	Asprilla
Arbitro Raccaluto	
Brunner 12	Bacchini
Giacobbo 13	Mussi
Biagioni 14	D. Pellegrini
Di Bari 15	Caruso
Marazzina 16	Branca

GENOA-CAGLIARI	
Micillo 1	Fiori
Rossi 2	Pancaro
Francesconi 3	Pusccheddu
Cancola 4	Villa
Galante 5	Napoli
Signorini 6	Herrera
Ruotolo 7	Sanna
Bortolazzi 8	Berretta
Van t'Schip 9	Dely Valdés
Skuhravy 10	Olivera
Manicone 11	Muzzi
Arbitro Trentalange	
Spagnolo 12	Dibbinto
Marcolin 13	Veronese
Signorelli 14	Bitetti
Miura 15	Allegri
Cioffi 16	Sulcis

PADOVA-LAZIO	
Bonaiuti 1	Marchegiani
Balieri 2	Negro
Gabretti 3	Chamot
Franceschetti 4	Di Matteo
Rosa 5	Bergodi
Lajis 6	Cravero
Kreek 7	Rambaudi
Nunziata 8	Fuser
Galdenzi 9	Boksic
Longhi 10	Gascogne
Maniero 11	Casiraghi
Arbitro Rodomonti	
Dal Bianco 12	Orsi
Cucchi 13	Nesta
Coppola 14	Bonomi
Perrone 15	Bacci
Vtaovic 16	Venturini

REGGIANA-JUVENTUS	
Antonioni 1	Rampulla
Zanutta 2	Ferrara
Sgarbosa 3	Torricelli
De Napoli 4	Carrera
Gregucci 5	Kohler
L. De Agostini 6	Deschamps
Cherubini 7	Tacchinardi
Oliseh 8	Marocchi
Mazzola 9	Del Piero
Futre 10	R. Baggio
Simutenkov 11	Ravanelli
Arbitro Treossi	
Sardini 12	Squizzi
Masi 13	Porrini
Gambaro 14	Jarni
Tanbellio 15	Di Livio
Padovano 16	Grabbi

ROMA-BRESCIA	
Cervone 1	Ballotta
Aldair 2	Adani
Lanna 3	Mezzanotti
Theri 4	Corini
Petrucci 5	Baronchelli
Carboni 6	Bonometti
Monero 7	Schenardi
Cappioli 8	Piovanelli
Balbo 9	Neri
Gianini 10	Gallo
Totti 11	Giunta
Arbitro Farina	
Loneri 12	Gamberini
Piacentini 13	N. Marangon
E. Annoni 14	Baldini
Colanese 15	Di Muri
Mami 16	Bernardi

TORINO-SAMPDORIA	
Pastine 1	Zenga
Angiola 2	Mannini
Pessotto 3	Ferrari
Falcone 4	Piatt
Pellegrini 5	Vierchowod
Maltagliati 6	Mihajlovic
Sogliano 7	Serena
Bernardini 8	Jugovic
Rizzitelli 9	Salsano
Peite 10	Mancini
Cristallini 11	Maspero
Arbitro Tombolini	
Simoni 12	Nucari
Lorenzini 13	Sacchetti
Sogliano 14	Rossi
Sinaglia 15	Invernizzi
Ostio 16	Bellucci

Tennis, Usa Navratlova: «Non rientro»

Marina Navratlova ha smontato le voci sul suo possibile ritorno all'attività agonistica nel singolare. L'ex numero 1 del mondo comunque continuerà a giocare in doppio.

Volley, A1 donne Striscioni Admo a Bergamo-Modena

Striscioni a favore dell'Associazione donatori midollo osseo a Bergamo in occasione dell'incontro di volley femminile di A1 Bergamo-Modena.

Calcio, il Parma sul black out tv in Coppa Italia

Il Parma ha diffuso una nota per l'oscuramento che mercoledì ha impedito ai telespettatori di Bologna, Venezia, Treviso e Padova di seguire su RaiDue la semifinale di Coppa Italia col Foggia. Il Parma ha affermato che il mancato accordo con la Rai è stato causato dalla decisione della Rai di non versare il previsto indennizzo.

Ternana, denuncia per ex presidente: «Contributi evasi»

L'Enpsl (Ente nazionale di prevenzione ed assistenza dei lavoratori dello spettacolo) ha presentato una denuncia alla procura di Terni nei confronti di Rinaldo Galbisa, ex presidente della Ternana Calcio per omessi versamenti di ritenute previdenziali ai calciatori e all'allenatore nel periodo giugno 1992-giugno 1993.

Calcio, Brescia Moro in panchina Ma arriva Lucescu

La situazione in casa Brescia è ancora molto confusa. Oggi sarà Adolfo Moro a sedere in panchina ma già domani la squadra potrebbe essere nuovamente affidata a Mircea Lucescu, come ha ammesso il presidente Corvati. «Non possiamo escludere che Lucescu torni a guidare il Brescia».

Pallanuoto, Italia sconfitta dalla Germania

L'Italia non ha perso il terzo incontro della fase eliminataria del torneo di pallanuoto. Otto ritorni ad Anversa per l'ora 8.

Aletica, a giudizio Evangelisti Diffamò Mennea?

L'ex saltatore in lungo Corvati Evangelisti è stato invitato a giudizio per diffamazione a mezzo stampa nei confronti dell'ex velocista Pietro Mennea. L'anno scorso in un'intervista rilasciata a Tutto Sport Evangelisti dichiarò che Mennea aveva fatto ricorso a sostanze dopanti.

IN B

30ª Giornata (ore 18)

- Acireale Ascoli Francheschini
- Ancona Vicenza Ceccarini
- Atalanta Udinese gioc. ieri 2-0
- Cesena Piacenza Pellegrino
- Como-Lucchese Bellini
- Cosenza-Salernitana Cinciripini
- Lecco Perugia Messina
- Pescara Chievo Bazzoli
- Venezia-Palermo Pacifici
- Verona F. Andria De Santis

Classifica

- 60 Piacenza 36 F. Andria
- 51 Udinese** 35 Cosenza*
- 49 Salernit 35 Venezia
- 48 Vicenza 33 Pescara
- 46 Atalanta** 32 Lucchese
- 45 Ancona 30 Acireale
- 42 Cesena 29 Chievo V
- 41 Perugia 23 Ascoli
- 40 Verona 22 Como
- 38 Palermo 18 Lecce

*gu. 10 di pari 17.20, one una partita 1-0